

Roma, 7 ottobre 2018

Informazione n. 3

L'Incontro internazionale di apostolato-economia è giunto alla sua fase conclusiva. L'ultima settimana è stata dedicata ad argomenti pratici connessi al lavoro editoriale.

Come ben si può immaginare, l'impegno in campo editoriale non si limita alla scelta, alla elaborazione e alla produzione dei contenuti, ma ha anche un risvolto molto concreto, legato al mondo giuridico-economico dei contratti e dei diritti d'autore, della rotazione dei prodotti in magazzino, della gestione amministrativa e del personale; del ruolo del grafico nel progetto comunicativo globale. A parlare di questo si sono alternate alcune Figlie di San Paolo, in base al proprio ambito di competenza: sr Natalia Maccari, sr Gabriella Santon e sr Sergia Ballini.

Molto apprezzata è stata la tavola rotonda a cui hanno partecipato cinque suore provenienti da Corea, Italia, Colombia, Brasile, Kenya, che in un susseguirsi di immagini e parole, hanno presentato progetti editoriali, attivi nei rispettivi Paesi, incentrati sulla formazione biblica a distanza, sulla comunicazione, sull'educazione civica, sui valori che costruiscono la persona.

Gli ultimi giorni sono stati dedicati ai laboratori. A partire dai contenuti ricevuti e rielaborati nei precedenti lavori di gruppo, le partecipanti hanno potuto comporre il "volto" dell'Editrice Paoline: la sua identità, i contenuti che è chiamata a produrre e diffondere, gli interlocutori, il metodo, la formazione, la collaborazione. Un lavoro importante, essenziale per la sostenibilità e lo sviluppo della missione specifica.

In queste giornate non sono mancati momenti di preghiera intensa, di festa e di condivisione informale. Alle suore è stata pure offerta la possibilità di incontrarsi per Continente, per verificare il cammino già fatto insieme e disegnare ulteriori sviluppi con progetti comuni.

È ora arrivato il momento della partenza! Ciascuna ritorna alle proprie comunità e al proprio lavoro, senz'altro arricchita dai contenuti ascoltati, dallo scambio di esperienze, e desiderosa di valorizzare i tanti suggerimenti ricevuti per esprimerli nel cammino futuro.